



AUTOSTRADE SICILIANE

A18 Messina-Catania e Siracusa-Gela - A20 Messina-Palermo

DIREZIONE AREA AMMINISTRATIVA

UFFICIO GESTIONE CONTENZIOSO

1228 PagoPa

DECRETO DIRIGENZIALE N. 540 /DA del 13 OTT 2023

Oggetto: - Liquidazione imposta di Registro derivante dalla Sentenza n 838/2018, giudizio Grasso Mario, c/ CAS del Corte d'Appello di Catania;

IL DIRIGENTE AMMINISTRATIVO

Premesso che in data 26/09/2023 è stata notificata a questo Consorzio da parte dell' Agenzia delle Entrate di Catania la cartella di pagamento n° 295/2023/00295393/15/000 per imposta di Registro di € 260,88, derivante dalla Sentenza del Corte d'Appello di Catania n° 838/2018 emessa a favore di Grasso Mario che si allega;

Che tale pagamento di € 260,88 , è dovuto in quanto si riferisce al giudizio in oggetto conclusosi con la condanna del CAS e deve essere effettuato entro 60 giorni dalla notifica dell'avviso di liquidazione e, al fine di evitare l'applicazione delle sanzioni occorre effettuare il pagamento **entro il 24/11/2023**;

Visto l'art. 43 del D.lgs. 118/2011 e smi. che dispone in materia di esercizio provv. e gestione provvisoria;

Visto il punto 8.3 dell'allegato 4/2 del D.lgs 118/2011 il quale consente esclusivamente una gestione provvisoria nei limiti dei corrispondenti stanziamenti di spese dell'ultimo bilancio di previsione approvato;

Visto il D.D.G. n° 2901 del 3/10/2022 con il quale il Dirigente Generale del Dipartimento Reg.le delle Infrastrutture e della Mobilità e dei Trasporti ha approvato il Bilancio Consortile per il triennio 2022/2024;

Visto il Regolamento di Contabilità :

Ritenuto di procedere ad affrontare la superiore spesa che riveste carattere di urgenza e necessità, al fine di non arrecare danni certi e gravi all'Ente."

DECRETA

Per i motivi espressi in narrativa che qui si intendono integralmente richiamati:

- **Impegnare** la somma di € 260,88 al capitolo 122 del redigendo Bilancio 2023/2025 che presenta adeguata disponibilità;
- **Liquidare**, tramite Modello PagoPa allegato, l'importo di € 260,88 a favore dell'Agenzia delle Entrate di Catania da effettuare **entro il termine del 24/11/2023**.
- **Trasmettere** il presente provvedimento al Servizio Finanziario per gli adempimenti di competenza.

Il Respons. Uff. Contenzioso

Dott. Giuseppe Mangraviti

Il Dirigente Amministrativo



Il Dirigente Generale

Ing. Dario Costantino

CARTELLA DI PAGAMENTO N. 295 2023 00295393 15 000

Ente incaricato della riscossione Cod. Fiscale 13756881002

Destinatario Cod. Fiscale 01962420830

Agenzia delle entrate-Riscossione

AGENTE DELLA RISCOSSIONE - PROV. ME

CONSORZIO PER LE AUTOSTRADE SICILIA

Per informazioni:
puoi consultare il portale www.agenziaentrateriscossione.gov.it
o telefonare al numero unico 060101

DOVE PAGARE?

Puoi effettuare il pagamento, utilizzando questo modulo attraverso:

- il portale www.agenziaentrateriscossione.gov.it;
- l'app Equiclick;
- i nostri sportelli (vedere sezione dedicata all'interno del documento);
- i canali telematici (sito web, postazioni automatiche) delle banche, di Poste Italiane e di tutti gli altri Prestatori di Servizio di Pagamento (PSP), aderenti a pagoPA;
- in tutti gli uffici postali, in banca, al bancomat e presso tutti gli altri PSP aderenti a pagoPA (ad esempio in ricevitoria, dal tabaccaio).

La lista dei PSP aderenti a pagoPA e le informazioni sui canali di pagamento sono reperibili su www.pagopa.gov.it.

Utilizza la porzione di modulo relativa alla rata e al canale di pagamento che preferisci.

BANCHE E ALTRI CANALI

RATA UNICA entro 60 giorni dalla data di notifica

Qui accanto trovi il codice QR e il codice interbancario CBILL per pagare attraverso il circuito bancario e gli altri canali di pagamento abilitati.



Destinatario **CONSORZIO PER LE AUTOSTRADE SICILIA** Euro **260,88**
Cod. Fiscale **01962420830**

Ente incaricato della riscossione **AGENZIA DELLE ENTRATE - RISCOSSIONE**
Oggetto del pagamento **CARTELLA DI PAGAMENTO N. 295 2023 00295393 15 000**

Codice CBILL Codice modulo di pagamento Ente incaricato della riscossione
AJZ8Z 180295102334225206 13756881002

BOLLETTINO POSTALE PA

BancoPosta

RATA UNICA entro 60 giorni dalla data di notifica

Posteitaliane



sul C/C n. **1033040476**

Euro

260,88



circuito
bollettino postale
BancoPosta

Bollettino Postale pagabile in tutti gli Uffici Postali e sui canali fisici o digitali abilitati di Poste Italiane e dell'Ente incaricato della riscossione.

Intestato a **AGENZIA DELLE ENTRATE - RISCOSSIONE PAGAMENTI PAGOPA**

Destinatario **CONSORZIO PER LE AUTOSTRADE SICILIA**

Cod. Fiscale **01962420830**

Oggetto pagamento **CARTELLA DI PAGAMENTO N. 295 2023 00295393 15 000**

Codice modulo di pagamento Tipo Ente incaricato della riscossione
180295102334225206 P1 13756881002



PEC

Tipo E-mail PEC
 Da -- < notifica.acc.sicilia@pec.agenziariscossione.gov.it >
 A < AUTOSTRADESICILIANE@POSTA-CAS.IT >
 Oggetto Notifica cartella di pagamento n. 29520230029539315000 Codice Fiscale 01962420830

GIUSSO MARCO
1228

Martedì 26-09-2023 09:05:06

Con questo messaggio di posta elettronica certificata, Agenzia delle Entrate-Riscossione notifica l'allegato atto indicato in oggetto.

Il file allegato è in formato PDF, per aprirlo è necessario il programma Acrobat Reader. Per scaricare gratuitamente il programma visitare l'indirizzo <http://get.adobe.com/it/reader/>

Attenzione: non rispondere alla casella e-mail mittente in quanto è utilizzata da sistemi automatizzati esclusivamente per la notifica del documento allegato. È possibile prendere contatto con l'Agente della riscossione attraverso i canali di comunicazione indicati nel documento allegato.

Questo messaggio di posta elettronica contiene informazioni rivolte esclusivamente al destinatario indicato in oggetto, soggette alla massima riservatezza, anche ai sensi della normativa in materia di protezione dei dati personali. L'uso, la diffusione, distribuzione o riproduzione da parte di ogni altra persona sono vietati e potrebbero costituire un reato. Se avete ricevuto questo messaggio per errore, Vi preghiamo di distruggerlo (compresi i file allegati) senza farne copia.

Allegati:
 295-CRT-00004792-29520230029539315000-signed.pdf

Dati Tecnici:
 message.eml sostitutiva.xml testo_email.html Daticert.xml

Cont.

Consorzio Autostrade Siciliane Porta di Entrata		
27 SET. 2023		
DIR. GEN.	D. A.	D.A.T.E.



**Consorzio per le
 AUTOSTRADE SICILIANE**
 Prot. 28262
 del 27-09-2023 Sez. A



CARTELLA DI PAGAMENTO N. 295 2023 00295393 15 000

Questa cartella è stata emessa da Agenzia delle entrate-Riscossione,
Agente della riscossione - prov. di Messina
Via Ugo Bassi 126 isolato 137 - 98123 MESSINA
su incarico di:

- Ministero della Giustizia - Corte di Appello di Catania

Lotto di stampa n. 04792
Gruppo: 0099



DESTINATARIO
Spett. CONSORZIO PER LE AUTOSTRADE SICILIANE

CONTRADA SCOPPO SNC

98122 MESSINA ME

Cod . Fisc. 01962420830

Spett. CONSORZIO PER LE AUTOSTRADE SICILIANE,

di seguito trova il dettaglio delle somme che l'Ente creditore sotto indicato ci ha incaricato di riscuotere, nonché delle somme dovute all'Agente della riscossione per l'attività di notifica.

SOMME DA PAGARE

• Ministero della Giustizia - Corte di Appello di Catania	Crediti giudiziari anno 2018	255,00
•	diritti di notifica spettanti a Agenzia delle entrate-Riscossione	5,88

Totale da pagare entro 60 giorni dalla data di notifica euro 260,88

La scadenza che cade nelle giornate di sabato o festive è spostata al primo giorno lavorativo successivo.



In caso di pagamento oltre i 60 giorni, la legge prevede che alla somma dovuta vadano aggiunti gli interessi di mora, che l'Agente della riscossione deve incassare e versare agli Enti creditori.

**Spettano all'Ente creditore****Somme dovute**

Sono gli importi che l'Ente creditore ha posto a carico del debitore e che l'Agente della riscossione deve riscuotere.

Interessi di mora

Sono gli interessi dovuti dal contribuente qualora il pagamento sia effettuato oltre la scadenza (60 giorni). Gli interessi di mora, al tasso determinato con provvedimento del Direttore dell'Agenzia delle Entrate (art. 30 del DPR n. 602/1973; art. 13 del D.Lgs. n. 159/2015), si applicano sugli importi iscritti a ruolo, escluse sanzioni e interessi, e vanno calcolati per ogni giorno di ritardo a partire dalla data di notifica della cartella fino al giorno dell'effettivo pagamento.

Spettano all'Agente della riscossione**Diritti di notifica**

Sono le somme dovute per l'attività di notifica della cartella di pagamento fissate dalla legge.



www.agenziaentrateriscossione.gov.it

numero telefonico 06 01 01 (servizio a pagamento in base al proprio piano tariffario)



INFORMAZIONI DALL'AGENTE DELLA RISCOSSIONE

QUANDO E QUANTO PAGARE



Pagamento	Somme dovute	Diritti di notifica	Totale	Note
Entro 60 giorni	255,00	5,88	260,88	a cui vanno aggiunti gli interessi di mora per ogni giorno di ritardo

PAGARE

Può effettuare il pagamento, utilizzando il modulo di pagamento allegato, attraverso:

- il portale www.agenziaentrateriscossione.gov.it;
- l'app Equiclick;
- i canali telematici (sito web, postazioni automatiche) delle banche, di Poste Italiane e di tutti gli altri Prestatori di Servizi di Pagamento (PSP), aderenti a pagoPA;
- in tutti gli uffici postali, in banca, al bancomat e presso tutti gli altri PSP aderenti a pagoPA (ad esempio in ricevitoria, dal tabaccaio);
- i nostri sportelli (vedere sezione dedicata all'interno del documento).

La lista completa dei PSP aderenti a pagoPA e le informazioni sui canali di pagamento sono reperibili su www.pagopa.gov.it.

In caso di pagamento oltre il termine di 60 giorni dalla notifica, con il modulo di pagamento pagoPA allegato, l'importo dovuto sarà aggiornato alla data del versamento.

Per maggiori dettagli sulle modalità per effettuare pagamenti parziali e/o dall'estero, può consultare la sezione dedicata del nostro sito internet.

Le ricordiamo, infine, che, nei casi previsti dalla legge (art. 31, comma 1, del D.L. n. 78/2010), può pagare eventuali debiti iscritti a ruolo riferiti a imposte erariali (per esempio, Irpef, Ires, IVA ecc.) di ammontare superiore a 1.500 euro anche tramite compensazione con altri crediti erariali.



SOSPENDERE UNA CARTELLA

Se ritiene che le somme indicate in questa cartella non siano dovute per i motivi indicati nell'art. 1, comma 538, della Legge n. 228/2012 (prescrizione o decadenza intervenute prima che il ruolo sia stato reso esecutivo, provvedimento di sgravio emesso dall'Ente creditore, sospensione amministrativa concessa dall'Ente creditore, sospensione giudiziale o sentenza che abbia annullato il credito, pagamento effettuato prima della formazione del ruolo), può chiedere all'Agente della riscossione, entro 60 giorni dalla notifica, di far verificare all'Ente creditore la correttezza della richiesta di pagamento. L'Agente della riscossione sospende le procedure di riscossione e trasmette la Sua richiesta all'Ente creditore che dovrà risponderLe entro 220 giorni dalla data in cui l'istanza è pervenuta all'Agente della riscossione. In assenza di risposta da parte dell'Ente la legge prevede che il Suo debito venga annullato tranne nei casi di sospensione amministrativa, sospensione giudiziale, o sentenza non definitiva di annullamento del credito.

RATEIZZARE

Nell'ipotesi di temporanea situazione di obiettiva difficoltà economica, può presentare all'Agente della riscossione una domanda di rateizzazione del debito. La legge prevede che Lei possa chiedere un piano ordinario (fino a un massimo di 72 rate mensili) o, nei casi di grave e comprovata situazione di difficoltà legata alla congiuntura economica ed estranea alla Sua responsabilità, un piano straordinario (fino a un massimo di 120 rate mensili). Per ottenere una rateizzazione fino a 120 rate (piano straordinario) deve possedere, infatti, gli specifici requisiti indicati dal decreto del Ministero dell'Economia e delle Finanze del 6 novembre 2013, che fissa il numero di rate concedibili in base alla situazione economica del richiedente. Per importi fino a 120 mila euro, può presentare, senza allegare alcuna documentazione, una richiesta di dilazione per un massimo di 72 rate (piano ordinario).

La presentazione può essere effettuata anche online, tramite il sito www.agenziaentrateriscossione.gov.it.

Se, invece, l'importo della Sua richiesta è superiore a 120 mila euro, la stessa deve essere accompagnata dalla documentazione dello stato di temporanea obiettiva difficoltà.

L'importo minimo di ciascuna rata del piano non può essere inferiore a 50 euro. Può pagare le rate del piano di rateizzazione anche mediante domiciliazione bancaria direttamente sul Suo conto corrente. Le ricordiamo che, in caso di mancato pagamento di otto rate, anche non consecutive, perde il beneficio della rateizzazione e i relativi carichi non potranno essere più rateizzati. In tal caso, oppure se alla scadenza del piano di rateizzazione dovessero risultare non saldate una o più rate, l'Agente della riscossione procede al recupero, in un'unica soluzione, di tutte le somme ancora dovute. La rateizzazione non può essere concessa dall'Agente della riscossione nei casi in cui il tributo non sia rateizzabile o l'Ente creditore abbia deciso di gestire in proprio la concessione della dilazione. Maggiori informazioni sono disponibili nella sezione dedicata del nostro sito internet.

PRESENTARE RICORSO

Se la cartella di pagamento è stata preceduta da un atto che Le è stato regolarmente notificato (per esempio verbale di una multa o avviso di accertamento) e non ha presentato ricorso nei termini previsti, può impugnarla solo per vizi formali propri o di notifica. Le ricordiamo, inoltre, che può impugnare la cartella dinanzi all'Autorità giudiziaria competente a seconda del motivo dell'impugnazione e della natura dell'imposta/tassa/sanzione che vuole contestare. Per gli atti impugnabili presso le Corti di Giustizia Tributaria di valore non superiore a 50 mila euro, il ricorso - sia nel caso in cui venga proposto nei confronti dell'Ente sia dell'Agente della riscossione - produce anche gli effetti di un reclamo (art. 17-bis del D.Lgs. n. 546/1992).

Per approfondimenti può visitare il nostro sito internet e/o consultare la parte a cura dell'Ente che ha emesso il ruolo che si trova nelle pagine seguenti.

Per saperne di più può visitare il nostro sito www.agenziaentrateriscossione.gov.it, chiamarci al numero telefonico 06 01 01 (servizio a pagamento in base al proprio piano tariffario) o rivolgersi ai nostri sportelli.

RUOLO EMESSO DA EQUITALIA GIUSTIZIA S.p.A.

Viale di Tor Marancia n. 4, 00147 Roma RM
in nome e per conto del Ministero della Giustizia
Corte di Appello di Catania- Ufficio Recupero Crediti

DETTAGLIO DEGLI ADDEBITI

SOMME ISCRITTE A RUOLO PER:

1. RUOLO N. 2023/002905 Crediti giudiziari anno 2018

DETTAGLIO DEGLI IMPORTI DOVUTI FORNITO DALL'ENTE CHE HA EMESSO IL RUOLO

Nella tabella che segue è indicato l'importo totale derivante dalla emissione del ruolo n. 2023/002905 (vedi 'Dettaglio degli addebiti' punto 1).

1. RUOLO N. 2023/002905 Crediti giudiziari anno 2018
Crediti giudiziari

Partita: 0EGRM012018002202302918001SR20180319838
CORTE D"APPELLO DI CATANIA SENTENZA 838 DEL 19/03/2018 PARTITA DI CREDITO
002918/2023

Ruolo n. 2023/002905.

Reso esecutivo in data 23-06-2023.

Consegnato il 25-07-2023. Ruolo ordinario.

Partita: 0EGRM012018002202302918001SR20180319838

Il responsabile del procedimento di iscrizione a ruolo è LUCIO CALCE.

Le informazioni sotto riportate sono fornite da Equitalia Giustizia S.p.A. in nome e per conto del Ministero della Giustizia
Corte di Appello di Catania- Ufficio Recupero Crediti, a cui ci si deve rivolgere per chiarimenti.

n.	Anno	Codice Tributo	Descrizione	Importi a ruolo
1	2018	1E27	Imposta di registro atti giudiziari - regione Sicilia	255,00
Totale				255,00
Totale da pagare (entro le scadenze)*				euro 255,00

* Per ogni giorno di ritardo vanno aggiunti gli interessi di mora calcolati a partire dalla data di notifica di questa cartella.

NOTE DELL'ENTE

Si avverte che nel caso in cui la cartella esattoriale contenga crediti rateizzati, relativi al codice tributo 1E08 (MULTE\AMMENDE), qualora il debitore non provveda al pagamento di una rata, decade automaticamente dal beneficio ed è tenuto a saldare il residuo in un'unica soluzione.

Corte di Appello di Catania- Ufficio Recupero Crediti

Avverso la cartella esattoriale può essere proposta opposizione dinanzi al tribunale ordinario ai sensi degli artt. 615 e 617 c.p.c.

L'opposizione va proposta con ricorso dinanzi alla Corte di giustizia tributaria di primo grado per la parte della cartella che ha per oggetto l'imposta di registro.

Simone OPS 366 185

N. 838/18 Sent.
del 11



CORTE DI APPELLO DI CATANIA
REPUBBLICA ITALIANA
IN NOME DEL POPOLO ITALIANO

N. 650/14 R.G.
R. 1509/18
N. 858/18 rep.

All' **Agenzia delle Entrate**

Trasmissione atto per la
prenotazione debito
EX ART. 59 C.1 LET. D)

09/13/18/86

La Corte di Appello di Catania, seconda sezione civile, composta dai

Signori Magistrati:

- Dott.ssa Grazia Longo Presidente
- Dott. Carmelo Mazzeo Consigliere
- Dott. Sergio Florio Giudice ausiliario-rel.-est.

ha emesso la seguente

SENTENZA

nella causa iscritta al n. 650/2014 R.G. vertente tra

- GRASSO Mario, nato a Riposto l'11.6.1954 (C.F. GRSMRA54H11H325Y), rappresentato e difeso per procura in atti dall'avvocato Andrea Sciacca, elettivamente domiciliato presso il suo studio, in Giarre, piazza Sac. Spina n. 5

APPELLANTE

E

CONSORZIO PER LE AUTOSTRADE SICILIANE (P. IVA 01962420830), in persona del legale rapp.te p.t.

APPELLATA CONTUMACE

SVOLGIMENTO DEL PROCESSO

condanna il Consorzio per le Autostrade siciliane al pagamento in favore di Grasso Mario della somma di euro 7.712,86, oltre interessi da calcolarsi come in motivazione specificato.

Condanna il Consorzio per le Autostrade siciliane al pagamento in favore di Grasso Mario delle spese di questo grado di giudizio, che si quantificano in euro 330,00 per spese vive, euro 540,00 per la fase di studio, euro 439,00 per quella introduttiva, euro 1.229,00 per la fase istruttoria/di trattazione ed euro 910,00 per quella decisoria, oltre rimborso spese generali (15%), CPA ed IVA come per legge.

Condanna il Consorzio per le Autostrade siciliane al pagamento delle spese di CTU di questo grado.

Così deciso in Catania, il 19 marzo 2018, nella camera di consiglio della seconda sezione civile della Corte di Appello.

IL GIUDICE AUSILIARIO ESTENSORE

IL PRESIDENTE

Depositate nella Cancelleria
della Corte di Appello di Catania
il 11/03/2018
C.A. n. 650/2014